## **SETTIMANA TEOLOGICA 2022**

## Scheda per la consultazione sinodale

## **GRUPPO SINODALE di GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2022**

#### MISSIONE - GRATUITÀ

N.B. Questa scheda sarà la traccia per vivere insieme l'ascolto nel tuo gruppo sinodale. In questi giorni che precedono l'incontro puoi prepararti pregando con questi testi e interrogarti con queste domande. Ricorda però: nel gruppo sinodale non dovrai rispondere a tutte le domande ma, a partire da essere, potrai scegliere di condividere cosa lo Spirito ti ispira, considerando sempre la tua personale esperienza ecclesiale (non concetti teorici o intellettuali!) e secondo i tre passaggi che ti verranno indicati in seguito. Il tempo del tuo intervento nel gruppo sinodale sarà limitato (circa 3-4 min): sii essenziale e vai al cuore di quello che veramente vuoi dire!

#### **PREPARAZIONE**

## PREGHIERA ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo.

Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita, preservaci dal diventare una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire.

Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale non ci lasciamo sopraffare dal disincanto, non annacquiamo la profezia, non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.

Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen. (PAPA FRANCESCO, Apertura cammino sinodale)

## ASCOLTO DELLA PAROLA (At 17,16-34)

<sup>16</sup>Paolo, mentre li attendeva ad Atene, fremeva dentro di sé al vedere la città piena di idoli. <sup>17</sup>Frattanto, nella sinagoga, discuteva con i Giudei e con i pagani credenti in Dio e ogni giorno, sulla piazza principale, con quelli che incontrava. <sup>18</sup>Anche certi filosofi epicurei e stoici discutevano con lui, e alcuni dicevano: "Che cosa mai vorrà dire questo ciarlatano?". E altri: "Sembra essere uno che annuncia divinità straniere", poiché annunciava Gesù e la risurrezione. <sup>19</sup>Lo presero allora con sé, lo condussero all'Areòpago e dissero: "Possiamo sapere qual è questa nuova dottrina che tu annunci? <sup>20</sup>Cose strane, infatti, tu ci metti negli orecchi; desideriamo perciò sapere di che cosa si tratta". <sup>21</sup>Tutti gli Ateniesi, infatti, e gli stranieri là residenti non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità.<sup>22</sup>Allora Paolo, in piedi in mezzo all'Areòpago, disse: "Ateniesi, vedo che, in tutto, siete molto religiosi. <sup>23</sup>Passando infatti e osservando i vostri monumenti sacri, ho trovato anche un altare con l'iscrizione: "A un dio ignoto". Ebbene, colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio. <sup>24</sup>Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo <sup>25</sup>né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa: è lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. <sup>26</sup>Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio <sup>27</sup>perché cerchino Dio, se mai, tastando qua e là come ciechi, arrivino a trovarlo, benché non sia lontano da ciascuno di noi. <sup>28</sup>In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: "Perché di lui anche noi siamo stirpe". <sup>29</sup>Poiché dunque siamo stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'ingegno umano. <sup>30</sup>Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, <sup>31</sup>perché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare il mondo con giustizia, per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti".<sup>32</sup>Quando sentirono parlare di risurrezione dei morti, alcuni lo deridevano, altri dicevano: "Su questo ti sentiremo un'altra volta". 33Così Paolo si allontanò da loro. <sup>34</sup>Ma alcuni si unirono a lui e divennero credenti: fra questi anche Dionigi, membro dell'Areòpago, una donna di nome Dàmaris e altri con loro.

## **SINTONIZZARSI (9)** 10 min

## NARRARSI 4 50 min

#### CONVERSIONE MISSIONARIA DELLA PASTORALE: INCONTRARE PER ANNUNCIARE

- Quali esperienze ecclesiali o occasioni di incontro (parrocchiali-vicariali-diocesane) aprono la nostra Chiesa al dialogo con il mondo culturale e con il territorio in cui viviamo? Sono esperienze occasionali o c'è qualche tentativo, anche locale, di relazioni frequenti con consulte o altri organismi istituzionali?
- In che modo la nostra comunità ecclesiale sostiene chi vive un servizio alla comunità civile (città, politica, lavoro, economia...)?
- Quali aspetti della pastorale da noi oggi già proposta e vissuta possono convertirsi maggiormente in prospettiva missionaria? Come valorizzare in chiave partecipativa e missionaria tutta la pastorale e in particolare gli appuntamenti significativi della vita delle persone (nascita, morte, vita affettiva, lavoro, incertezza del futuro, fallimenti delle relazioni, scelte di vita...)?
- Quali esperienze questo tempo di pandemia ci permette di valorizzare in senso missionario?

Al tema della "missione", tenuto conto degli stimoli avuti da queste domande, dovrai rispondere nel gruppo sinodale secondo questi tre passaggi:

#### LE BUONE PRASSI:

individua il bene che lo Spirito sta già compiendo nella tua realtà ecclesiale-comunitaria facendo riferimento a particolari esperienze vissute o in atto.

#### • DAI LIMITI ALLA CONVERSIONE:

quali difficoltà, ostacoli, ferite lo Spirito chiede di accogliere e convertire, cosa devo mettere in discussione del mio-nostro stile ecclesiale?

## • PER FREQUENTARE IL FUTURO:

cosa lo Spirito sta chiedendo alla nostra Chiesa, quali prospettive di cambiamento, quali passi concreti possibili possiamo individuare per la nostra comunità/Chiesa diocesana?

# SINTETIZZARE 4 25 min

#### **CONCLUDERE** 4 5 min

prega per noi. Amen. Alleluia.

(Papa Francesco, Evangelii gaudium, n. 288)

Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. [...]
Ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne.
Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchiuda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno. [...]
Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli,